



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIS074005

MARELLI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIS074005	istituto professionale	45,2	35,5	18,3	1,1	0,0	0,0
- Benchmark*							
MILANO		41,5	41,1	14,3	2,8	0,2	0,1
LOMBARDIA		44,2	40,2	13,0	2,3	0,2	0,1
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto nasce per effetto del dimensionamento scolastico tra l'I.P.S.I.A. "Erocole Marelli" e l'I.P.S.C.P. "Marcello Dudovich" ed è dislocato in due plessi. La sede legale è ubicata in zona Dergano Bovisa, via Livigno 11 (zona 9). La sede staccata è situata in zona Lotto via Oderzo 3 (zona 8). Il territorio in cui sono collocati i due plessi non rappresenta il bacino di utenza dell'Istituto, che richiama studenti da tutte le zone Nord e Ovest di Milano, inclusi numerosi comuni limitrofi, per la peculiarità degli indirizzi presenti. Gli alunni di cittadinanza non italiana nell'anno scolastico 2019/20 sono il 39% del totale e rappresentano 28 diverse nazionalità, ciò garantisce alle classi, grazie al sostegno degli insegnanti, un elevato dinamismo, una grande apertura al confronto culturale e una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale. Per sostenere l'accoglienza degli studenti stranieri l'Istituto realizza diverse iniziative per l'apprendimento della lingua italiana.</p>	<p>Sulla base di quanto emerso dalle rilevazioni INVALSI, il contesto socio-economico delle famiglie dei nostri studenti è mediamente basso, anche se può variare a livello dei singoli indirizzi di studio o delle classi. Tale dato emerge sia dall'analisi dei dati riguardanti la scolarizzazione delle famiglie di provenienza, sia da quelli relativi alla situazione economica. Sono presenti molti studenti con bisogni educativi speciali e gran parte degli studenti all'ingresso nell'Istituto possiede basse competenze in Italiano e in Matematica e quindi è indispensabile recuperarle, per consentire loro di conseguire risultati positivi. È presente una rilevante dispersione scolastica e diversi studenti frequentano poco o passivamente, riducendo in tal modo le loro prospettive di crescita culturale e professionale. La presenza di famiglie monogenitoriali o genitori entrambi lavoratori fa sì che le famiglie partecipino poco alla vita scolastica e non rende agevole l'importante relazione famiglie - docenti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>I due plessi dell'Istituto sono dislocati in due zone distinte di Milano (Zone 8 e 9). Entrambe le zone presentano una buona rete di collegamenti sia con il centro città, sia con l'hinterland. Le due zone comprendono quartieri con diverse estrazioni sociali e culturali e sono inserite in un contesto di numerose realtà commerciali, artigianali e in alcuni</p>	<p>Il contesto in cui opera l'Istituto non presenta particolari vincoli ai servizi di istruzione e formazione che sono offerti e l'Istituto rappresenta per il territorio una riconosciuta agenzia educativa.</p>

casi produttive. Entrambi i quartieri sono molto prolifici in materia di iniziative rivolte soprattutto alla condivisione e al benessere sociale. Entrambi i Consigli di zona sono attivi nel promuovere iniziative finalizzate all'aggregazione giovanile, alla partecipazione sociale, alla crescita personale e culturale degli adolescenti. Sul territorio, inoltre, operano numerose organizzazioni del Terzo Settore che si occupano della prevenzione del disagio giovanile, inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. Un esempio per tutti il Centro Culturale Multietnico La Tenda, che si occupa dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli stranieri e che svolge tali corsi in orario pomeridiano nei locali delle sedi di via Livigno. La Tenda collabora anche attivamente con l'Istituto supportando gli studenti nella fase di alfabetizzazione degli stranieri neo-arrivati in Italia.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	1,7	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	54,0	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,7	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,6	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	81,0	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti	0,0	3,7	6,7	6,4

elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
--	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIS074005
Con collegamento a Internet	11
Chimica	1
Disegno	2
Elettronica	1
Elettrotecnico	1
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	1
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	2
Restauro	0
Scienze	0
Altro	3

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIS074005
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIS074005
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	1

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	3

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIS074005
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIS074005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIS074005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'esercizio finanziario 2018 le risorse economiche dell'Istituto sono pervenute dall'Unione Europea per il 35,1% (per un progetto PON), dallo Stato per il 24,2%, dagli Enti Locali per il 24,8% (destinati a finanziare l'assistenza educativa degli alunni diversamente abili), dai privati per il 15,9%. Il contributo volontario delle famiglie rappresenta solo il 7,2% delle entrate. Entrambi gli edifici dell'Istituto presentano una struttura apprezzabile dal punto di vista estetico, con ampi spazi ben illuminati e arieggiati. Le sedi sono ben servite dai mezzi pubblici e risultano facilmente raggiungibili.</p>	<p>Anche se ristrutturate di recente, entrambi le sedi dell'Istituto necessitano di una costante manutenzione, che purtroppo non viene garantita con tempestività. Gli edifici non sono pienamente rispondenti alle norme di sicurezza e all'abbattimento delle barriere architettoniche, ma la Città Metropolitana di Milano ha programmato diversi interventi che dovranno essere eseguiti nei prossimi anni. Nonostante l'Istituto posseda un certo numero di attrezzature finalizzate alla didattica laboratoriale, molte macchine sono ormai obsolete e occorre rinnovarle. Inoltre occorre aumentare il</p>

Entrambe le sedi dispongono di un ampio giardino e di un posteggio. In entrambi i plessi sono presenti numerosi laboratori e le attrezzature presenti in essi e a disposizione degli studenti, anche se talvolta un po' datate o in numero limitato, sono di buona qualità. Nell'anno 2019 le connessioni alla rete sono state potenziate ed entrambi i plessi sono stati dotati di connessione in fibra ottica. È stata anche rinnovata la dotazione dei PC presenti nei laboratori informatici, in diversi laboratori e aule sono state installate delle LIM e alcune attrezzature laboratoriali sono state rinnovate, grazie ai finanziamenti ricevuti dall'Unione Europea.

numero di LIM e/o monitor interattivi per favorire lo sviluppo di una didattica innovativa e al passo con i tempi. Tale necessità è ancora più sentita in quanto, essendo un istituto professionale, l'Istituto necessita di laboratori adeguati e attrezzature al passo con i tempi per poter sviluppare una vera didattica laboratoriale. Le risorse economiche a disposizione dell'istituto sono appena sufficienti a coprire il reale fabbisogno, di conseguenza, le iniziative di miglioramento sono programmate per essere realizzate in più anni.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,8	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	55,2	51,6	16,5
Più di 5 anni		44,0	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,8	13,3	15,1
Da più di 1 a	X	24,0	22,1	20,2

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		38,4	39,6	24,9
Più di 5 anni		20,8	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		59,2	63,4	73,3
Reggente		1,6	2,3	5,2
A.A. facente funzione	X	39,2	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	9,9	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		11,2	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	5,6	4,9
Più di 5 anni		68,9	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	15,5	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		20,5	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		14,9	11,5	10,7
Più di 5 anni		49,1	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIS074005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIS074005	57	67,1	28	32,9	100,0
- Benchmark*					
MILANO	31.915	65,4	16.902	34,6	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIS074005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MIIS074005	2	3,9	11	21,6	9	17,6	29	56,9	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.099	3,7	6.904	23,4	9.890	33,6	11.565	39,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola MIIS074005		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	12,0	7,2	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	6	12,0	17,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	16,0	13,0	12,4	11,8
Più di 5 anni	30	60,0	62,3	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIS074005	12	3	4
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIS074005		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,8	14,2	17,1

Da più di 1 a 3 anni	1	33,3	14,4	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3	8,3	8,3	7,4
Più di 5 anni	1	33,3	64,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIS074005		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	25,0	10,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,9	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	9	75,0	6,7	8,4	8,6
Più di 5 anni	0	0,0	71,2	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIS074005		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,2	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	6,2	7,9
Più di 5 anni	6	100,0	76,1	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIS074005	19	2	15
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Il 41% del corpo docenti ha un contratto a tempo indeterminato e una buona parte di essi presta servizio nell'Istituto da più di 10 anni. Relativamente ad alcune classi di concorso, alcuni docenti di materie professionalizzanti hanno competenze e curricula spendibili anche in ambito professionale, ciò si riflette positivamente sulla didattica, in particolare per ciò che concerne l'acquisizione delle competenze professionalizzanti.	L'età anagrafica di una percentuale cospicua dei docenti con contratto a tempo indeterminato, pur garantendo una grande esperienza, non facilita l'utilizzo delle nuove tecnologie, l'adozione di nuove metodologie di insegnamento-apprendimento e la voglia di partecipare a iniziative di aggiornamento professionale. Nonostante ciò nell'a.s. 2018/19 tutto il corpo docente ha utilizzato il registro elettronico e si è registrato un incremento nell'uso degli strumenti

digitali. Il fatto che una cospicua percentuale dei docenti sia a tempo determinato non garantisce la continuità didattica e nelle iniziative intraprese. La mancanza di continuità è particolarmente sentita nel caso dei docenti di sostegno, visto che solo il 15% dell'organico è a tempo indeterminato. L'Istituto non ha avuto per diversi anni un Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali di ruolo e la maggior parte del personale di segreteria è a tempo determinato, ciò provoca un affanno nell'operatività degli uffici di segreteria, parzialmente limitata disponibilità dei lavoratori che permettono, pure con grande fatica, la gestione e gli adempimenti di tutte le attività necessarie al regolare funzionamento dell'istituzione scolastica.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: MIIS074005	63,9	89,4	84,2	83,3	70,2	86,0	86,5	86,2
- Benchmark*								
MILANO	74,0	83,6	87,0	87,2	73,4	83,0	85,9	86,4
LOMBARDIA	76,0	85,0	89,1	88,7	75,2	84,8	89,0	89,2
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: MIIS074005	21,0	15,4	0,0	17,5	0,0	9,7	13,5	15,5
- Benchmark*								
MILANO	21,7	24,1	26,2	28,7	0,0	25,6	25,3	25,0
LOMBARDIA	21,9	22,8	24,7	25,7	0,0	22,4	22,5	23,5
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
Istituto professionale MIIS074005	10,0	36,2	30,0	17,7	6,2	0,0	11,9	37,8	34,8	6,7	8,1	0,7
- Benchmark*												
MILANO	12,8	37,9	30,3	13,7	5,3	0,1	12,1	41,3	28,7	11,1	6,6	0,2
LOMBARDIA	12,0	37,3	29,9	14,4	6,2	0,1	10,5	41,8	28,9	11,9	6,8	0,1
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'anno scolastico 2016/17 la percentuale di ammessi alla classe terza risultava pari a 54,2% e nei RAV precedenti è stato evidenziato che questa rappresentava una tendenza da modificare. Ciò è avvenuto ed è possibile constatare come sia aumentata la percentuale degli alunni ammessi alla classe terza nell'anno 2017/18. Inoltre è migliorata anche la percentuale di alunni ammessi alla classe seconda tra l'anno scolastico 2017/18 e il 2018/19 passando dal 63,9% al 70,2%. Ciò nel rispetto delle indicazioni nazionali che collocano al termine del primo biennio il più importante momento valutativo; non a caso, la certificazione delle competenze viene elaborata al termine del secondo anno. Anche il numero di alunni con giudizio sospeso a causa di debiti scolastici si è ridotto ed è significativamente inferiore ai benchmark. Nell'anno scolastico 2016/17 non ci sono stati studenti diplomati con votazione superiore al 90, ma già nell'anno scolastico 2017/18 tale anomalia è stata superata e risulta una media di studenti con votazione tra 81 e 90 superiore ai riferimenti nazionali e regionali, mentre per le altre distribuzioni dei voti si registrano nell'anno 2018/19 delle percentuali di studenti diplomati con voto da 60 a 70 inferiori ai riferimenti nazionali e una percentuale di studenti diplomati con voto da 71 e 80, tra 91 e 100 e con 100 e lode superiori ai riferimenti nazionali. Negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 tutti gli studenti ammessi all'esame lo hanno superato.</p>	<p>La maggioranza degli studenti che si iscrive nell'Istituto consegue al termine della scuola secondaria di I grado valutazioni variabili tra il 6 e il 7 (80,7%) e solo una bassa percentuale consegue un risultato superiore al 7. Ciò implica che la distribuzione degli studenti nelle classi non presenti una distribuzione "equilibrata" nelle fasce di livello. La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni, è più bassa dei riferimenti nazionali, ciò è dovuto principalmente al fatto che diversi studenti frequentano poco e non sono ammessi alla classe successiva per mancata frequenza. La percentuale degli studenti che segue il consiglio orientativo della scuola secondaria di I grado è del 53%, valore più basso in modo rilevante rispetto ai valori nazionali e regionali. Gli abbandoni e la mancata frequenza nel caso delle classi quarte e quinte sono spesso dovuti al fatto che gli studenti lavorano e non riescono contemporaneamente a frequentare la scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

È indispensabile potenziare le iniziative volte a garantire il successo formativo soprattutto nei confronti di quegli studenti che iniziano il percorso di studi in situazione di svantaggio e che sono particolarmente a rischio di abbandono e/o dispersione. Tale azione di miglioramento è ancora più indispensabile per gli studenti delle classi del biennio, visto che si tratta di studenti in obbligo scolastico.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'anno scolastico 2018/19 c'è stato un significativo miglioramento nelle prove INVALSI di Matematica sia per le classi seconde che per le classi quinte che si collocano in linea con il risultato nazionale. I risultati delle prove INVALSI di Inglese delle classi quinte collocano i nostri studenti in linea con il punteggio della Lombardia nella prova di lettura e di poco superiore al punteggio dell'Italia nella prova di ascolto. Sono soprattutto gli studenti stranieri di 1 ^a e 2 ^a generazione a collocarsi al livello B2 a conferma del fatto che gli studenti stranieri rappresentano una ricchezza per l'Istituto.	Le prove INVALSI di Italiano delle classi seconde collocano il nostro istituto in controtendenza negativa rispetto alla media regionale e nazionale, pur essendosi ridotto il divario e la variabilità tra le classi nell'as 2018/19. Le prove di Italiano delle classi quinte sono invece in linea con i risultati nazionali, pur essendoci una grande variabilità tra le classi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le azioni messe in campo negli ultimi anni scolastici mostrano evidenti progressi nei risultati delle prove INVALSI, anche se occorre ancora migliorare i risultati delle prove di Italiano delle classi seconde e ridurre i divari tra le classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Trattandosi di un istituto professionale, la didattica laboratoriale prevede in special modo la promozione di alcune competenze di cittadinanza, quali il rispetto della legalità, il senso di responsabilità, la capacità di saper progettare. Tutti i Consigli di	L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza non è uniforme a livello di indirizzi, plessi e sedi. Il raggiungimento delle competenze sociali e civiche risulta molto problematico per alcuni indirizzi di studio. Per far fronte a tali situazioni,

<p>classe prevedono all'interno della loro programmazione la valutazione di elementi quali l'autonomia, il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, la collaborazione tra pari e con il personale scolastico; tale valutazione contribuisce all'attribuzione del voto di comportamento. L'Istituto adotta indicatori e criteri comuni per la valutazione del comportamento ed essi sono inseriti nel PTOF. Soprattutto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, gli studenti acquisiscono una discreta autonomia, senso di responsabilità e capacità di progettazione e interazione corretta in un gruppo (Cittadinanza attiva), grazie anche alle iniziative di PTCO in aziende del settore. La scuola affronta i problemi di legalità, per alcune classi, con progetti mirati e collegati a Cittadinanza e Costituzione; vengono svolti nel primo biennio percorsi contro le dipendenze ed il bullismo.</p>	<p>l'Istituto realizza iniziative e progetti anche tramite collaborazione con enti esterni.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Anche se il nostro istituto non utilizza strumenti formalizzati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti, questo obiettivo è comunque prioritario e viene perseguito attraverso l'azione dei Consigli di classe. In generale, soprattutto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti acquisiscono una discreta autonomia sia nell'organizzazione dello studio sia nella regolazione del loro comportamento, ma esistono ancora notevoli differenze all'interno dei vari indirizzi e plessi. Mentre infatti per alcuni indirizzi l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza avviene già appieno al termine del primo biennio, in altri casi permangono notevoli difficoltà nello sviluppo di tali competenze.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
MII5074005	11,4	9,3
MILANO	53,6	53,6
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	MII5074005	Regione	Italia
2016	38,1	27,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	MII5074005	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	31,1	33,7	36,5
	Tempo determinato	22,2	22,6	22,9
	Apprendistato	17,8	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	22,2	22,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	MII5074005	Regione	Italia
2016	Agricoltura	15,6	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	84,4	74,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	MII5074005	Regione	Italia
2016	Alta	24,4	13,8	9,5
	Media	42,2	55,6	56,9
	Bassa	33,3	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La preparazione fornita dal nostro istituto si caratterizza per una forte impostazione al lavoro. La percentuale di inserimento nel mondo del lavoro dei nostri diplomati entro un anno dal diploma è	Le percentuali dei nostri diplomati che proseguono il percorso di studi in ambito universitario sono molto più basse dei valori di riferimento nazionali e regionali. Inoltre, i CFU conseguiti da questi studenti

superiore rispetto alla media regionale (44,3 % per i diplomati del 2015 e 38,1% per i diplomati del 2016). Gran parte dei nostri diplomati trova un'occupazione in ambiti professionali e tra essi un terzo a tempo indeterminato, coerente con il proprio percorso di studi, in particolare nel settore servizi. L'attività di inserimento nel Mondo del lavoro è stata potenziata nell'anno scolastico 2018/19 realizzando uno sportello di job placement.

nel primo anno percorso universitario sono inferiori rispetto alla media regionale e nazionale. Il nostro istituto, infine, non raccoglie in maniera sistematica i dati relativi ai risultati degli studenti nei percorsi di inserimento nel mondo del lavoro o in ambito universitario.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro istituto non mette in atto iniziative sistematiche e formalizzate di monitoraggio dei proprio diplomati nei successivi percorsi di studio o di inserimento nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti immatricolati all'università è inferiore alla media provinciale e regionale e i risultati ottenuti da questi studenti sono bassi. Di contro, i risultati ottenuti per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro sono molto positivi, soprattutto nelle professioni del settore dei servizi e ciò in linea con il fatto che il modello didattico dei professionali è improntato a consentire agli studenti di orientare il progetto di vita e di lavoro per garantire migliori prospettive di occupabilità.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	76,9	80,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	64,1	68,6	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	82,1	88,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,3	38,1	36,6
Altro	No	2,6	3,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	80,0	86,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	92,5	95,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	75,0	79,8	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	65,0	71,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,0	94,1	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	37,5	49,6	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	87,5	81,5	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,5	63,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	50,0	52,1	61,5
Altro	No	12,5	10,9	8,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	64,9	74,8	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	40,5	49,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	45,9	48,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	21,6	15,7	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
I profili di competenze che gli studenti devono acquisire nelle varie discipline sono stabilite nei dipartimenti disciplinari e sono in linea con le indicazioni delle linee guida ministeriali, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. Nella programmazione didattica sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e per ambiti disciplinari. Sono presenti attività di	Il curriculum dell'Istituto è in fase di elaborazione, intanto la scuola si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli.

ampliamento dell'offerta formativa che sono coerenti con il progetto formativo dell'Istituto. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

A seguito della riforma dei professionali e dell'esame di stato i docenti hanno compreso l'importanza della stesura del curriculum d'Istituto e dell'utilizzo della quota di flessibilità a disposizione dell'Istituto per declinare meglio i profili di uscita, così sin dal mese di settembre 2019 i dipartimenti disciplinari stanno lavorando alla stesura del Curriculum d'Istituto.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	89,7	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,5	83,6	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,1	6,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	10,8	16,4	20,7
Non sono previste	No	0,0	2,6	2,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	89,2	88,8	86,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,9	94,0	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,1	6,0	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,8	7,8	12,6
Non sono previsti	No	2,7	2,6	1,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,6	92,2	91,7
Classi aperte	No	18,9	26,1	38,0
Gruppi di livello	Sì	70,3	61,7	62,2
Flipped classroom	No	48,6	52,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	16,2	12,2	11,9
Metodo ABA	No	5,4	2,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	5,4	3,5	3,3
Altro	No	35,1	38,3	38,4

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,8	48,3	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	5,4	3,4	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	27,0	31,9	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	59,5	55,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	45,9	42,2	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	35,1	35,3	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	32,4	24,1	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,2	17,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	13,5	15,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	70,3	62,1	55,5

Sanzioni economiche	No	0,0	0,9	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	37,8	32,8	27,2
Lavori socialmente utili	No	18,9	19,8	11,5
Altro	No	0,0	2,6	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti, così come la durata delle lezioni. Nell'Istituto ci sono molti spazi laboratoriali organizzati ed efficienti. Il docente incaricato della gestione dell'Ufficio Tecnico è una figura di raccordo che collabora con i docenti disponendo la predisposizione e l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni didattiche, raccogliendo le indicazioni sugli acquisti da effettuare e l'aggiornamento dei materiali esistenti. Tutti gli alunni usufruiscono degli spazi laboratoriali, secondo la progettualità didattica predisposta dagli insegnanti. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento, e tiene conto della distribuzione uniforme delle discipline nell'arco della giornata e della settimana. L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e ha definito percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari attraverso la stesura di accordi con associazioni, in modo da creare dei percorsi educativi di recupero.</p>	<p>I laboratori presenti all'interno dei vari plessi sono insufficienti a soddisfare le necessità di apprendimento dei linguaggi e delle tecnologie specifiche di ogni indirizzo di studio. Le attrezzature specifiche sono spesso datate o poco adeguate alle esigenze di una realtà professionale in continua evoluzione. Un altro punto di debolezza è da ricercarsi nella mancanza, nelle classi, di attrezzature e strumenti didattici tecnologicamente all'avanguardia, anche se l'Istituto si sta impegnando nel rinnovarli. Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti, di comportamenti scorretti e in alcuni casi atti di vandalismo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'istituto incentiva una didattica laboratoriale soprattutto nelle discipline di area professionalizzante, anche se le attrezzature non sono sempre all'avanguardia. Gli studenti, comunque, utilizzano le nuove tecnologie per ricerche o progetti, quindi tutti i laboratori sono usati con frequenza elevatissima da tutte le classi, senza distinzioni fra indirizzi di studio o sedi. Le regole di comportamento vengono condivise in tutte le classi, ma per quanto riguarda il loro rispetto vi è disomogeneità a livello di indirizzi di studio e sedi. I provvedimenti adottati per contrastare e sanzionare episodi o comportamenti problematici non sempre risultano efficaci. L'istituto promuove comunque una molteplicità di azioni educative volte al rafforzamento del senso di legalità e responsabilità, anche se non sempre tali azioni risultano efficaci.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	81,1	85,1	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	67,6	78,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	62,2	73,7	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	70,3	75,4	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	54,1	68,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,4	39,5	42,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,7	91,2	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	77,8	79,6	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	75,0	75,2	64,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	71,4	70,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	60,0	65,5	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	40,0	45,5	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	54,3	56,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,3	40,9	37,4

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	85,7	87,3	73,0
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,0	76,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	19,4	20,9	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	77,8	72,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	83,3	80,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	50,0	53,9	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	55,6	55,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	63,9	49,6	23,0
Altro	No	22,2	17,4	19,6

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
MIRC074014	0	0
MIRI07401R	0	0
Totale Istituto	0	0
MILANO	9,3	67,3
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	44,4	49,6	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	11,1	21,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	44,4	49,6	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	72,2	76,5	76,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	41,7	47,8	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	72,2	74,8	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,9	84,3	83,6
Altro	No	2,8	5,2	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, il nostro istituto adotta una progettualità didattica che prevede l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta. Tali attività risultano estremamente efficaci nel favorire l'inclusione degli studenti. Tali metodologie non sono ad uso esclusivo degli insegnanti di sostegno, ma sono condivise con i docenti curricolari in piena corresponsabilità educativa. Inoltre, gli insegnanti curricolari partecipano a pieno titolo alla formulazione degli Piani Educativi Individualizzati. Per gli studenti con bisogni educativi speciali l'istituto ha adottato la strategia di limitare al massimo gli strumenti dispensativi e incoraggiare l'uso di misure compensative (mappe, schemi, immagini...), al fine di aumentare le competenze di questi allievi e consentire loro di raggiungere gli obiettivi prefissati. La popolazione scolastica dell'istituto presenta un'alta percentuale di studenti stranieri anche arrivati da poco in Italia e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Dall'anno scolastico 2018/19 è stato individuato un docente referente delle attività a loro rivolte.</p>	<p>Gli studenti con bisogni educativi speciali rappresentano più di un terzo della popolazione scolastica dell'Istituto, tale alto numero rende impegnativo il lavoro dei docenti nelle attività di personalizzazione. L'Istituto adotta regolarmente i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati, ma tali documenti non sempre vengono monitorati e aggiornati con regolarità. L'Istituto deve dotarsi di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri e le attività di accoglienza per gli studenti stranieri giunti da poco in Italia devono essere potenziate. L'Istituto ha la necessità di predisporre un laboratorio L2 attrezzato e della collaborazione di mediatori culturali. La scuola deve dotarsi di strumenti di monitoraggio dell'inclusione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto realizza efficaci attività di inclusione per tutti gli allievi con bisogni educativi speciali; tali attività coinvolgono diversi soggetti (famiglie, docenti curricolari, docenti di sostegno, eventuali associazioni). Le attività didattiche finalizzate all'inclusione degli allievi in difficoltà ottengono in media risultati efficaci, anche se non esiste un monitoraggio formalizzato. La differenziazione dei percorsi didattici in risposta ai diversi bisogni educativi è costante, anche se non sempre ben strutturata e/o monitorata. Gli interventi di recupero sono numerosi, ma non sono previste modalità di verifica degli esiti e dell'efficacia.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	50,0	50,4	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	44,4	44,3	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,4	96,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	55,6	60,0	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	52,8	53,0	48,1
Altro	No	11,1	14,8	17,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	58,3	64,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	72,2	68,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,9	22,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	97,2	90,4	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	36,1	36,5	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	52,8	52,2	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	88,9	87,0	87,0
Altro	No	25,0	21,7	17,9

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIS074005	100,0	0,0
MILANO	75,5	24,5
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIS074005	94,2	0,0
- Benchmark*		
MILANO	93,7	74,4
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	98,2	95,0
Impresa formativa simulata	Sì	44,4	30,7	33,6
Attività estiva	No	63,9	64,0	56,4
Attività all'estero	No	52,8	45,6	51,9
Attività mista	No	33,3	31,6	38,0
Altro	No	11,1	14,9	16,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	97,2	98,2	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	52,8	60,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	41,7	54,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	80,6	86,7	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Pur non prevedendo esplicitamente un raccordo con i docenti dell'ordine di scuola precedente, l'Istituto garantisce la continuità educativa degli studenti grazie a una serie di iniziative di accoglienza e monitoraggio iniziale degli allievi. Per l'orientamento in ingresso sono organizzate visite e presentazioni presso le scuole secondarie di I grado. Sono regolarmente organizzate giornate di attività operative durante le quali gli studenti della scuola secondaria di I grado possono fare conoscenza soprattutto con le materie di indirizzo e sperimentare praticamente, attraverso semplici lezioni, le attività previste per quelle discipline. L'istituto partecipa attivamente ai tavoli di lavoro per il raccordo delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio. Sin dal quarto anno gli studenti dell'Istituto sono coinvolti in attività di orientamento in uscita tramite incontri con esperti del settore e partecipazione agli Open Day organizzati dalle Università e dagli istituti di formazione post-diploma. Tale orientamento tiene anche conto delle possibilità offerte dalle aziende dei settori conformi ai nostri indirizzi, oltre che delle attitudini dei ragazzi. L'Istituto svolge anche azioni di inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro, attraverso uno sportello di job placement, presente nell'Istituto dall'anno scolastico 2018-19. L'Istituto per l'anno scolastico 2020/21 ha proposto nuovi indirizzi di studio allo scopo di rispondere alle richieste del mondo del lavoro e del territorio.</p>	<p>Le attività di continuità con le scuole di provenienza degli studenti non sono sufficienti in particolare per il numero elevato di scuole coinvolte e pertanto è difficile riuscire a garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'istituto deve migliorare le relazioni con il tessuto produttivo del territorio allo scopo di conoscere meglio i fabbisogni formativi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'istituto non propone organici percorsi di conoscenza del sé e delle proprie attitudini, ma organizza diverse attività di orientamento sia in ingresso sia in uscita. Gli studenti degli ultimi anni sono coinvolti in attività di raccordo con la realtà professionale del territorio e partecipano alla presentazione dell'offerta formativa post diploma e universitaria. La scuola non monitora i risultati della propria azione di orientamento in uscita; tale azione non è sufficientemente strutturata, a differenza dell'orientamento in ingresso che è ben strutturato e coinvolge anche le famiglie.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,2	1,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	9,7	9,6	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,4	48,1	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		38,7	41,3	36,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%	X	32,3	25,0	30,6
>25% - 50%		54,8	49,0	39,3
>50% - 75%		9,7	17,3	20,8
>75% - 100%		3,2	8,7	8,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	30	17,7	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	283,3	9.516,2	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	14,7	167,5	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,4	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,9	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	40,3	34,1	31,9
Lingue straniere	Sì	54,6	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,8	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,0	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	28,6	27,5	20,5
Sport	No	10,9	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	42,9	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,2	30,1	27,5
Altri argomenti	No	22,7	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Dopo l'analisi del contesto, dell'utenza e delle risorse umane, professionali e finanziarie disponibili, l'Istituto ha individuato e definito la propria missione e le priorità che intende perseguire, che sono state esplicitate nel PTOF, documento fondamentale per l'identità della scuola. Nella costruzione del Piano dell'Offerta formativa l'istituto si è ispirato a diversi principi, ritenuti fondamentali perché si possa parlare di strumenti funzionali a cui riferirsi tanto per i docenti quanto per gli studenti.	Anche se l'Istituto ha definito con sufficiente chiarezza la propria missione e le sue priorità, queste non sono sempre condivise con le famiglie e con il territorio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato

	le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, ma non sempre con le famiglie e il territorio. L'istituto non utilizza forme di controllo o monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche disponibili sono prioritariamente convogliate verso quei progetti ritenuti fondamentali per l'istituto.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto incentiva la partecipazione dei docenti alle attività di formazione e favorisce lo scambio di materiali, documenti e progettualità. Nell'anno scolastico 2019-20 ai docenti è stata richiesta la stesura del curriculum in modo da poterlo utilizzare come base per stabilire eventuali spazi di flessibilità.	La valutazione e la valorizzazione delle risorse umane all'interno dell'Istituto non è una pratica formalizzata, anche se si cerca di effettuarla in modo informale. Non esiste, al momento, una rilevazione sistematica delle competenze professionali del personale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto incentiva la partecipazione dei docenti alle iniziative formative e cerca, almeno in parte, di valorizzare il personale assegnando alcuni incarichi sulla base delle competenze possedute.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,1	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	19,1	12,5	14,4
5-6 reti		1,9	1,5	3,3
7 o più reti		73,9	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	66,2	61,1	56,4
Capofila per una rete		22,3	22,3	24,9
Capofila per più reti		11,5	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	29,8	32,8	32,3
Regione	1	10,8	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	1	2,8	3,2	5,3
Contributi da privati	0	2,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	0	41,8	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	0	8,5	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	71,6	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,8	3,7
Altro	1	11,9	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	16,3	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,0	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,6	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,9	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	3,2	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,2	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	6,9	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,5	2,3
Altro	0	9,0	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,2	51,0	53,0
Università	No	68,3	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	36,6	29,3	32,6

Enti di formazione accreditati	No	44,7	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	66,5	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	41,0	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,2	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	56,5	66,9	69,1
ASL	No	43,5	46,5	56,8
Altri soggetti	No	28,0	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	54,8	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	47,1	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	54,8	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	40,1	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	19,7	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	72,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	45,2	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	50,3	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	24,8	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,5	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,4	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	54,8	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,5	24,3	27,4
Altro	No	15,9	19,8	18,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIS074005	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Incontri collettivi scuola famiglia	Si	90,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	98,8	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	90,6	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	66,9	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	85,0	84,6	86,4
Altro	No	27,5	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha aderito a diverse reti di scuole nazionali e provinciali allo scopo di promuovere l'istruzione professionale in Italia e condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento. Collabora attivamente anche con soggetti esterni, attraverso la stipula di accordi, ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Molteplici convenzioni sono state stipulate con soggetti privati (aziende dei settori produttivi di riferimento), in particolare per alcuni indirizzi, allo scopo di realizzare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), e tali iniziative producono esiti positivi per il successivo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.</p>	<p>Occorre aumentare le convenzioni per la realizzazione dei PCTO per alcuni indirizzi. La partecipazione delle famiglie alle proposte dell'Istituto è limitata ad alcuni indirizzi, anche se vengono costantemente incentivate.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha attivato molteplici collaborazioni con altre scuole, enti e soggetti esterni e tali collaborazioni sono integrate nell'offerta formativa. Purtroppo la partecipazione dei genitori è ancora scarsa e limitata a pochi momenti formali.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Potenziare le iniziative volte a garantire il successo formativo soprattutto nel caso degli studenti delle classi prime e ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale di studenti ammessi alla classe seconda, ridurre di 2 punti percentuali il numero di alunni non ammessi alla classe successiva per mancata frequenza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare il curricolo d'Istituto a cominciare da quello di Italiano

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare un laboratorio per l'apprendimento dell'Italiano come L2, potenziare gli strumenti informatici a disposizione.

3. Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento potenziando le attrezzature laboratoriali in modo che la didattica sia più efficace nel motivare gli studenti

4. Inclusione e differenziazione

Elaborare un protocollo di accoglienza degli studenti stranieri

5. Inclusione e differenziazione

Effettuare un monitoraggio per valutare la qualità dell'inclusione

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare la struttura organizzativa e aumentare il coinvolgimento del personale docente nella condivisione delle priorità.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare i docenti in possesso di esperienze di insegnamento dell'Italiano come L2

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere dei momenti di confronto tra gli stessi docenti dell'Istituto per la condivisione delle esperienze e delle buone pratiche

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Effettuare attività di formazione dei docenti delle discipline di Inglese e Matematica volte a migliorare la didattica nei confronti degli allievi con BES.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare un monitoraggio delle diverse competenze possedute dai docenti e dal personale ATA in modo da utilizzare al meglio le risorse professionali

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate e ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere il valore nazionale degli altri istituti professionali nelle prove INVALSI di Italiano delle classi seconde. Ridurre la variabilità a non più di 25 punti tra i risultati raggiunti dalle classi nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare il curriculum d'Istituto a cominciare da quello di Italiano

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare un laboratorio per l'apprendimento dell'Italiano come L2, potenziare gli strumenti informatici a disposizione.

3. Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento potenziando le attrezzature laboratoriali in modo che la didattica sia più efficace nel motivare gli studenti

4. Inclusione e differenziazione

Elaborare un protocollo di accoglienza degli studenti stranieri

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare la struttura organizzativa e aumentare il coinvolgimento del personale docente nella condivisione delle priorità.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare i docenti in possesso di esperienze di insegnamento dell'Italiano come L2

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere dei momenti di confronto tra gli stessi docenti dell'Istituto per la condivisione delle esperienze e delle buone pratiche

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Effettuare attività di formazione dei docenti delle discipline di Inglese e Matematica volte a migliorare la didattica nei confronti degli allievi con BES.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Incentivare l'attività volta al raggiungimento delle competenze di Cittadinanza ed alla realizzazione di percorsi sulla cittadinanza attiva e sulla legalità.

Traguardo

Ridurre i comportamenti scorretti e gli atti di vandalismo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare il curriculum di Cittadinanza e Costituzione

2. Ambiente di apprendimento

Coinvolgere gli studenti e le famiglie nella tinteggiatura delle aule in modo da responsabilizzare gli studenti.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere dei momenti di confronto tra gli stessi docenti dell'Istituto per la condivisione delle esperienze e delle buone pratiche

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sollecitare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica attraverso momenti di convivialità

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti

Traguardo

Iniziare un monitoraggio che determini la quota di studenti occupati entro due anni dal diploma.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità' e orientamento

Potenziare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in alcuni indirizzi.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare le relazioni con il tessuto produttivo del territorio allo scopo di conoscere meglio i fabbisogni formativi.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare le relazioni con le associazioni che sono presenti sul territorio attraverso la stipula di accordi

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Capire e farsi capire nella lingua italiana è fondamentale per lo sviluppo personale, i rapporti con gli altri, la scuola, la cittadinanza, il lavoro. La mancanza di una competenza linguistico-comunicativa completa, che dia accesso a tutte le fonti di informazione e metta in grado di comunicare nei diversi contesti linguistici, può diventare causa di emarginazione sociale, culturale e professionale. Per tali ragioni il nostro Istituto ha stabilito di potenziare le competenze nell'Italiano, a cominciare dagli studenti delle classi prime, ritenendo che il miglioramento delle competenze nella lingua italiana possa condurre anche a significativi miglioramenti degli esiti scolastici. Risulta anche indispensabile provvedere alla stesura del curricolo d'Istituto, infatti partendo da tale documento i docenti potranno individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee ed eventualmente utilizzare gli spazi di flessibilità consentiti, in modo da rendere l'esperienza di apprendimento per gli studenti significativa e da favorire il successo degli studenti anche nelle prove oggettive standardizzate. Iniziare un monitoraggio per determinare la quota di studenti occupati entro due anni dal diploma, valutando il tipo di lavoro che svolgono e le competenze che sono loro richieste è indispensabile per verificare che le competenze sviluppate nell'Istituto siano adeguate a un inserimento efficace nel mondo del lavoro.